



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE DI GAZZADA SCHIANNO**

Approvato con deliberazione
consiliare n. 28 del 31.07.2014

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Gruppo Volontari di Protezione Civile di Gazzada Schianno che svolge attività di prevenzione e soccorso nel territorio del Comune.

Art. 2 Costituzione e funzioni

Il Gruppo è costituito da volontari di entrambi i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età, che abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso, con lo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Le funzioni svolte dal gruppo sono le seguenti:

- interventi per calamità naturali,
- protezione del territorio da eventi legati alle attività produttive considerate rischiose presenti sul territorio comunale,
- promozione a fini educativi, dissuasivi e preventivi dell'informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale, sicurezza, rischi industriali, formazione ed informazione in ambito pubblico,
- salvaguardia del territorio contro ogni evento che si reputi causa di danno al territorio: incendi boschivi, alluvioni, inquinamento atmosferico, ecc..
- interventi di supporto logistico sul territorio comunale su richiesta, per manifestazione sportive, religiose e culturali.

Art. 3 Ammissione al Gruppo

Per l'ammissione è richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione che è subordinata all'accettazione da parte della Commissione.

I volontari, per essere dichiarati operativi devono necessariamente: essere formati e informati secondo quanto previsto dalla normativa in materia di protezione civile e sicurezza; dichiarare la propria operatività esclusiva a favore del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Gazzada Schianno; aver compiuto la maggior età; non aver riportato condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio; sottoporsi a controllo sanitario (nei casi previsti dalla normativa vigente).

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

Art. 4 Responsabile - Coordinatore - ROC

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92, è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale di Protezione Civile e nomina fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di Protezione Civile.

Il Sindaco potrà inoltre individuare all'interno dell'Amministrazione Comunale (tra i funzionari o tra gli amministratori) un "Referente Operativo Comunale" - ROC, a cui affidare compiti operativi in fase di normalità (es. sovrintendere alla stesura del piano di emergenza comunale, organizzare il Gruppo Comunale di protezione civile,) ed in fase di emergenza (es. sovrintendere alla sorveglianza del territorio, coordinare eventuali evacuazioni, o l'assistenza pratica alla popolazione, ...).

Il ROC, facoltativamente nominato dal Sindaco ed integrato nell'Unità di Crisi Locale, deve essere visto come un supporto allo stesso, con autonomia decisionale limitata ad aspetti logistici ed operativi e non può essere identificato con il Sindaco stesso.

La durata dell'incarico del Coordinatore e del ROC, salvo facoltà di revoca, è pari a quella del mandato del Sindaco che lo nomina; le funzioni verranno svolte sino alla nomina delle nuove figure disposta dal Sindaco neo eletto.

Art. 5 **Compiti del Sindaco e del Coordinatore**

Il Sindaco, con il supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantirne turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale;
- curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile;
- ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Interministeriale 13 aprile 2011 e dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 gennaio 2012, attuativi del D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di attività di protezione civile ivi comprese le prescrizioni inerenti la sorveglianza sanitaria e il controllo sanitario.
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

Art. 6 **Commissione di Protezione Civile**

E' istituita la Commissione Comunale di Protezione Civile nominata con decreto sindacale all'inizio di ogni mandato e composta dai seguenti membri:

- il Sindaco (o suo delegato)
- due Consiglieri Comunali, di cui uno in rappresentanza della minoranza
- un esperto in materia di tutela ambientale e protezione civile
- il coordinatore del gruppo

Art. 7

Funzioni della commissione

La commissione di protezione civile svolge le seguenti funzioni:

- programmazione dell'attività di attuazione delle previsioni e degli interventi di prevenzione dei rischi stabilite dai programmi regionali e provinciali previsti dal D.Lgs n. 112/1998
- programmazione attività finalizzate alla predisposizione dei piani comunale o intercomunale di emergenza
- predisposizione programma di attivazione primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari a fronteggiare eventuali emergenze
- valutazioni sulle richieste di dotazioni strumentali e attrezzature del gruppo
- valutazione sulla base di relazione annuale predisposta dal coordinatore, dell'attività svolte dal gruppo volontari

La commissione, la cui partecipazione è gratuita, si riunisce almeno due volte l'anno per l'attuazione delle funzioni di cui al comma precedente.

Art. 8

Sede

Il Comune di Gazzada Schianno individua l'immobile di proprietà comunale da destinare a sede del gruppo volontari di protezione civile. Le spese di funzionamento e di manutenzione della sede saranno a carico del Comune.

Art. 9

Partecipazione dei volontari

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari della Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate nel presente regolamento. E' fatto divieto ai volontari di accettare qualsiasi remunerazione per la loro opera.

Art. 10

Diritti e doveri dei volontari

I volontari partecipano a pieno titolo alla vita del Gruppo e contribuiscono a determinarne le scelte e gli orientamenti. Riuniti in assemblea, i volontari hanno diritto di voto. E' fatto obbligo ai volontari contribuire al raggiungimento degli scopi dell'organizzazione e prestare nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo le finalità del Gruppo stesso.

Il volontario dovrà garantire una presenza mensile di almeno 5 ore (non sono da considerarsi valide le ore di presenza durante le riunioni settimanali); al terzo mese di assenza il Sindaco si riserverà di inviare una nota di richiamo presso il domicilio del volontario. Al secondo richiamo il volontario dovrà consegnare il materiale in dotazione e considerarsi sospeso dal gruppo.

E' richiesta una frequenza di partecipazione mensile pari a 2 riunioni.

In base al calendario esposto in sede, è compito delle squadre segnalare la propria disponibilità ad effettuare il turno.

E' dovere del volontario avvisare il proprio caposquadra, qualora fosse impossibilitato a rispettare il proprio turno.

E' compito del Coordinatore decidere l'obiettivo dell'uscita, l'operatività della squadra e la suddivisione delle mansioni dei volontari presenti.

Le esercitazioni extra-comunali, utili per avere le certificazioni per il gruppo di protezione civile ed organizzate con largo anticipo, sono obbligatorie.

Le emergenze e le comunicazioni si diffondono tramite sms, è cura del volontario rispondere con sms di conferma.

Il volontario deve mantenere un comportamento decoroso nelle parole e nei gesti, rispettoso della divisa che indossa. Durante il servizio, al volontario è fatto divieto di bere alcolici e fumare.

Il volontario durante le uscite deve rigorosamente avere con se tutti i DPI in dotazione ed utilizzarli in caso di necessità.

Per ogni prescrizione non rispettata il Coordinatore si riserverà di richiamare verbalmente il volontario. Nel momento in cui si verificherà nuovamente l'inadempienza, il coordinatore provvederà con un richiamo scritto.

Art.11

Sostegno economico del Gruppo

Il Comune di Gazzada Schianno si impegna a sostenere economicamente, nel limite delle disponibilità di Bilancio, i costi relativi al funzionamento del gruppo e ai corsi di formazione per i volontari da destinare al Servizio di Protezione Civile, avvalendosi degli Enti preposti.

Art. 12

Svolgimento del Servizio

I Volontari di Protezione Civile in ogni momento, in addestramento ed in operazione, possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni che essi giudichino pericolosi e alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati, informandone il coordinatore tecnico.

Art. 13

Equipaggiamento - Addestramento – Informazione

I Volontari sono equipaggiati a cura de Comune. Essi sono addestrati a cura della Prefettura la quale individua gli enti che per i compiti istituzionali cui attendono siano i più idonei a curarne l'istruzione e l'addestramento.

E' onere dell'Amministrazione Comunale anche il promuovere idonea attività di informazione ai cittadini circa l'esistenza del gruppo di protezione Civile.

La Prefettura può integrare le dotazioni del gruppo comunale con l'equipaggiamento e mezzi speciali di intervento all'uopo assegnati dal Ministero per il coordinamento della Protezione Civile.

Art. 14

Benefici

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001, degli INDIRIZZI OPERATIVI finalizzati ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (repertorio n.º 5300 del 13.11.2012), e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, regolarmente

iscritto nell'apposito Elenco nazionale, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a)** mantenimento del posto di lavoro: al volontario impiegato in attività addestrativa o in interventi di Protezione Civile, viene garantito per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b)** mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore di lavoro stesso che ne faccia richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego;
- c)** copertura assicurativa: il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della l. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.
- d)** i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile; l'Amministrazione Comunale si assume l'onere di stipulare contratto di assicurazione contro gli infortuni, malattia e responsabilità verso terzi, per il servizio dei volontari di Protezione Civile prestato durante l'attività autorizzate dell'autorità territoriale così come previsto dall'art. 4 della Legge n° 266/91;
- e)** rimborso delle spese sostenute: al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile; tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe dell'Automobile Club Italia in vigore. Il rimborso è inoltre previsto per eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati (non dipendenti da dolo o colpa grave) e per altre imprevedibili necessità comunque connesse. Tutti i documenti necessari per l'ottenimento dei suddetti benefici dovranno essere rendicontati, vistati ed accettati dal Coordinatore.

Art. 15

Accettazione del Regolamento – Inosservanza

Il Sindaco è garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.